

LAGO D'ORTA

COMUNI DEL



COMUNE DI PELLA  
CONVENZIONE LAGO D'ORTA  
DEMANIO IDRICO LAGUALE

PELLA OMEGNA GOZZANO MIASINO NONIO ORTA SAN GIULIO PETTENASCO SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

## PIANO DISCIPLINANTE L'USO DEL DEMANIO DEL LAGO D'ORTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ARCHITETTO ROBERTA GATTONI

II TECNICO INCARICATO  
ARCHITETTO ROBERTO CUSINATO

IL TECNICO INCARICATO

**ROBERTO CUSINATO - ARCHITETTO**  
Via CIRCONVALLAZIONE 11 - ORTA SAN GIULIO (NO)  
0322.90325 - 338.8271386  
e.mail: robertocusinato@tiscali.it

FILE

DATA

**LUGLIO 2011**

SCALA

TAVOLA N°

**RELAZIONE DESCRITTIVA**

## INDICE

---

- INQUARAMENTO GEOGRAFICO E MORFOLOGIA DEL LAGO
- ZONE PORTUALI
- PORTI
- LA NAVIGAZIONE SUL LAGO D'ORTA
- OCCUPAZIONE AREE DEMANIALI DEI COMUNI
- ZONE DESTINATE AD ORMEGGI TRAMITE PONTILI E SCIVOLI
- ZONE DESTINARE ALL'ORMEGGIO TRAMITE BOE
- ZONE DESTINATE ALL'ORMEGGIO PROTETTO
- LA SICUREZZA IN ACQUA
- LE ATTIVITA SPORTIVE
- LE DINAMICHE DEL TURISMO
- LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- I VINCOLI
- LE POLITICHE DI GESTIONE RICONDUCIBILI AI CANONI
- PROGETTI E PRIORITA' D'INTERVENTO E STIME DEI COSTI

## INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E MORFOLOGIA DEL LAGO

---

Il Lago d'Orta (Cusio) è situato a 290 m. sul livello del mare, risulta essere il più occidentale fra i laghi prealpini, originato dal fronte meridionale del ghiacciaio del Sempione. Contrariamente a quanto accade con molti laghi alpini, che hanno un emissario a sud, le acque del lago d'Orta escono dal lago a nord, attraversano la città di Omegna dando vita al torrente Nigoglia che confluisce nello Strona che, a sua volta, sfocia nel Toce e quindi nel Lago Maggiore.

La configurazione generale è quella di una lunga e stretta fenditura analoga a quella degli altri laghi prealpini. Nel tratto superiore dove presenta la maggior lunghezza segue una linea Nord a Sud, mentre nel tratto inferiore da Pella fino al Lido di Gozzano piega leggermente verso Est.



Le rive specialmente quelle settentrionali sono quasi sempre ripide, mentre nella parte centrale dove il lago raggiunge la massima larghezza, si protende dalla riva orientale verso occidente una penisola, ai piedi della quale sorge l'abitato di Orta San Giulio e sulla sommità a circa 400 m sul livello del mare sorge il Sacro Monte di Orta.

Da questa penisola ed il monte di Carcegna viene formato il Golfo della Bagnera che ha una direzione Sud-est per circa 1200 m ed una larghezza di circa 600 m.

Tra Pella e la punta Casario si estende in maniera di semicerchio l'insenatura di Lagna, la piu' ampia del Lago, poi vi è quella di Brolo dove sfocia il torrente Bagnella e nella parte meridionale del lago quella formata dal promontorio su cui sorge la torre di Buccione.

La Punta di Crabbia segna il limite tra la parte settentrionale e quella centrale del lago, la punta Casario quella tra la parte centrale e quella meridionale.



Zona centrale del lago - Isola di San Giulio e Penisola di Orta San Giulio



Vista verso Sud





Vista verso Nord



Vista sulla città di Omega – Parte terminale Nord del lago

La lunghezza del lago è di 13,4 km, mentre la larghezza non proporzionale alla sua lunghezza varia da un minimo di 500,0 m alle estremità ad un massimo di 2.500,0 m nella parte centrale a nord della punta Movero.

La media delle diverse larghezze nei vari punti del lago è di 1400,0 m. Il perimetro del lago è di 33,5 km, mentre la superficie è di 18,15 Km<sup>2</sup>.

Il fondo del lago risulta essere formato da due grandi bacini separati, l'uno dall'altro da una rimarchevole dorsale sommersa tra la Punta di Crabbia e Ronco.

Il bacino settentrionale è il più profondo e la massima profondità di 143,0 m si trova nella parte centrale di esso tra Oira ed il Casotto ferroviario.

Le grandi profondità cessano ad ovest della Punta Movero in direzione Isola - Lagna dove il fondo rapidamente si innalza verso la sponda occidentale dell'isola,

A sud della penisola di Orta fino alla terminale il fondo del lago è quasi piano con una profondità massima non maggiore di 40,0 m.

Il lago è chiuso nella parte settentrionale e centrale da scoscese rive, le quali scendono verso il fondo e costituiscono le pareti del bacino lacustre, mentre la parte meridionale è chiusa dal circuito di colline moreniche.

In vari punti il fondo è roccioso come nel tratto tra Ronco e la Punta di Crabbia e nella parte centrale tra Punta Movero e la Punta Casario, mentre nella parte meridionale del lago il fondo è ricoperto da una fanghiglia.

Il bacino idrografico è formato da due cerchie montuose laterali, le quali gradatamente, da settentrione vanno abbassandosi verso la sua estremità meridionale. Da queste due cerchie di monti viene formato il suo bacino idrografico.

La superficie del bacino idrografico è di 102 km<sup>2</sup>.

Il lago d'Orta non ha affluenti di grandi portate, e con un carattere torrentizio.

Sulla sponda Est l'unico affluente è il torrente Pescone che nasce dalle pendici del Mottarone, mentre sulla sponda di ponente gli affluenti sono i seguenti: Bagnella, Qualba, Pellino, Plasma e Lagna.

Tutti i torrenti sono di breve corso con lunghezza massima di circa 10 km, con portate modeste e non costanti.

Il lago versa le sue acque a nord nel fiume Toce tributario del lago Maggiore per mezzo di un emissario detto Nigoglia che si unisce al torrente Strona.

Analizzando i dati idrometrici relativi agli anni 1951-1999 raccolti tramite l'idrometro di Omegna, caratterizzato da uno zero idrometrico pari a 288,99 mt. s.l.m. e non essendovi significativi apporti idraulici derivanti da bacini limitrofi l'andamento dei livelli è relativamente stabile, presentando un'escursione media quantificabile attorno ai 50/60 cm.

I venti normali, che in condizioni di tempo non perturbato interessano quotidianamente il lago d'Orta, hanno un regime scarsamente intenso e sono :

la "Tramontana", presente nelle ore mattutine e proveniente da Nord-Ovest a Sud-Est e l' "Inverna", che si alza nelle prime ore del pomeriggio e proviene da Sud-Est.

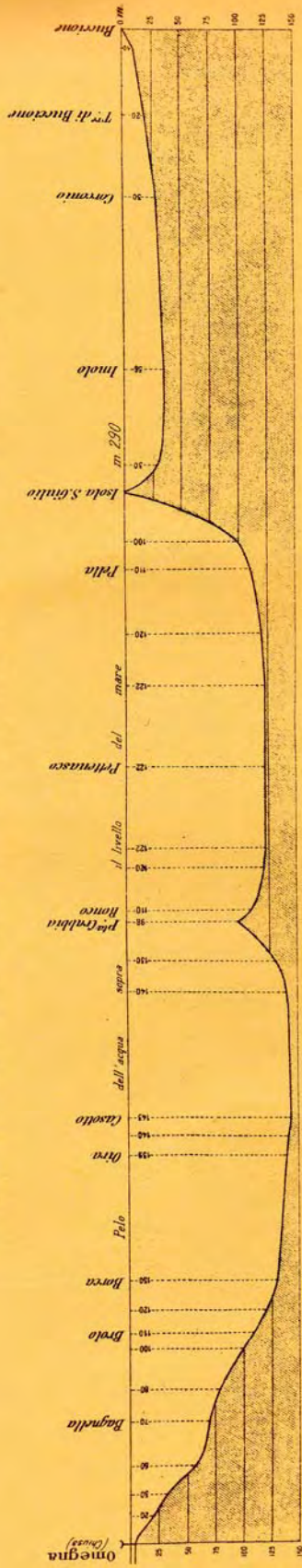
In estate l' "Inverna" ha la direzione da Sud-Est a Nord-Ovest, invece durante l'inverno e nel tempo burrascoso prende la direzione da Sud-Ovest ad Est

La "Tramontana" è una brezza di monte che va verso le pianure ed ha una intensità variabile attorno ai 20 nodi, mentre l'"Inverna" è una brezza di valle che spira dalle pianure con intensità massima attorno ai 15 nodi.

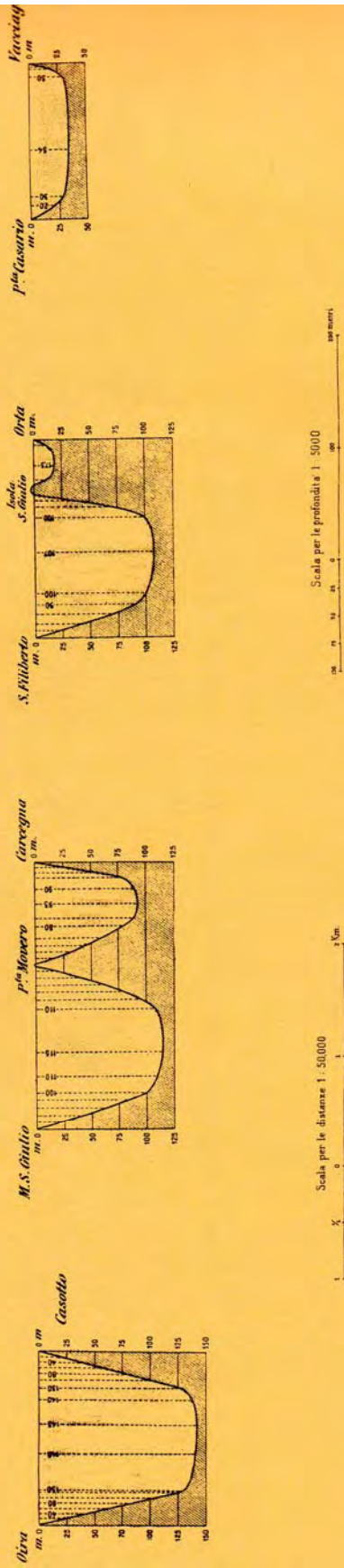
Oltre alle sopra citate correnti periodiche, sul lago dalle valli e dalle gole dei monti circostanti, a volte soffiano improvvisi venti.

Tra questi venti i principali sono il "Maestro" (Quarnon) che prende il nome della località di Quarna che soffia da Nord-Ovest Sud –Est. ed il "Margozzolo" che scende dalla valle del Pescone e soffia nella direzione Nord-Est a Sud-Ovest che si manifesta generalmente in estate ed generalmente preceduto o accompagnata da temporali di una certa entità.

# PROFILO LONGITUDINALE DEL LAGO D'ORTA DA OMEGNA-ISOLA S. GIULIO-BUCCIONE



## PROFILI TRASVERSALI





Il Lago si caratterizza per il suo clima mite, e per le coste ed i dintorni assai pittoreschi, ricchi di boschi, di colture, di attività industriale e turistica.

Nel medioevo il lago era noto come “lago di San Giulio” e solo a partire dal XVII secolo cominciò ad affermarsi il nome attuale di “lago d’Orta”, dalla principale località. Il nome “Cusius” (Cusio) deriva da una cattiva lettura della Tabula Peutingeriana dove compare un “lacus Clisius” la cui esatta identificazione è incerta.

Il nome Cusio (diffuso sulla base dell'autorità dello storico Lazzaro Agostino Cotta, autore della "Corografia della Riviera di San Giulio" alla fine del Seicento) entrò comunque nell'uso, dapprima erudito e quindi amministrativo ed è ora utilizzato per indicare il lago.

Al centro del lago si trova l'isola di San Giulio, di dimensioni assai contenute, che ospita nella Basilica le spoglie del santo omonimo.

**L'isola di San Giulio** è l'unica isola del Lago d'Orta sita nel del Comune di Orta San Giulio.

Sorge su uno scoglio, ed è distante circa 400 metri dalla riva di Orta. L'isola ha quasi una



forma ovale in direzione da nord-est a sud-ovest e misura 275 m di lunghezza, 140 di larghezza, 650 m. di perimetro, con una superficie di circa 30.000 mq, L'isola è quasi occupata interamente dal monastero Mater Ecclesiae e la Basilica di San Giulio, nella quale riposa il corpo di San Giluio

Una strada pedonale permette di percorrerne l'intero perimetro e passeggiando lungo la via si possano ammirare le antiche case dei canonici, oggi case private, costruite tra il '400 e l'800.



## ZONE PORTUALI

---

Nel lago d'Orta sono presenti come definite ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del regolamento regionale 6/R del 05/08/2004 undici zone portuali, come meglio evidenziati nelle Tavole della Cartografia del Piano e sono site nei seguenti rispettivi Comuni:

**Comune di Orta San Giulio:** sono presenti due zone portuali

- La prima è antistante all'imbarcadero della Piazza Motta, mentre la seconda è prospiciente alla Piazza San Giulio sita sull'Isola omonima.

**Comune di Gozzano:** è presente una zona portuale

- La zona portuale sita in località Lido di Gozzano antistante al pontile di attracco del servizio pubblico di linea.

**Comune di San Maurizio:** sono presenti due zone portuali

- La prima zona portuale è sita nella frazione di Lagna antistante al pontile di attracco del servizio pubblico di linea, mentre la seconda si trova all'altezza della frazione Alpino

**Comune di Pella :** sono presenti due zone portuali

- La prima è antistante alla Piazza Motta e la via Lungolago, la seconda è sita a San Filiberto antistante al pontile del servizio pubblico di linea

**Comune di Nonio:** è presente una zona portuale.

- La zona portuale sita nella Frazione ad Oira antistante al pontile di attracco del servizio pubblico di linea.

**Comune di Omegna:** è presente una zona portuale

- La zona portuale è localizzata nella parte terminale del lago all'interno del golfo della città

**Comune di Pettenasco:** sono presenti due zone portuali:

- La prima zona portuale sita in Pettenasco ed è prospiciente alla Piazza Pisola, mentre la seconda zona è sita in località Punta di Crabbia antistante al pontile galleggiante ed al pontile del servizio pubblico di linea.

Di seguito vengono riportate delle riprese fotografiche delle zone portuali del lago.



Zona Portuale di Orta San Giulio



Zona Portuale dell'isola di San Giulio



Zona portuale di Gozzano



Zona portuale di San Maurizio – Fraz  
Lagna



Zona portuale di Pella



Zona portuale di Pella





Zona portuale di S.Filiberto (Pella)



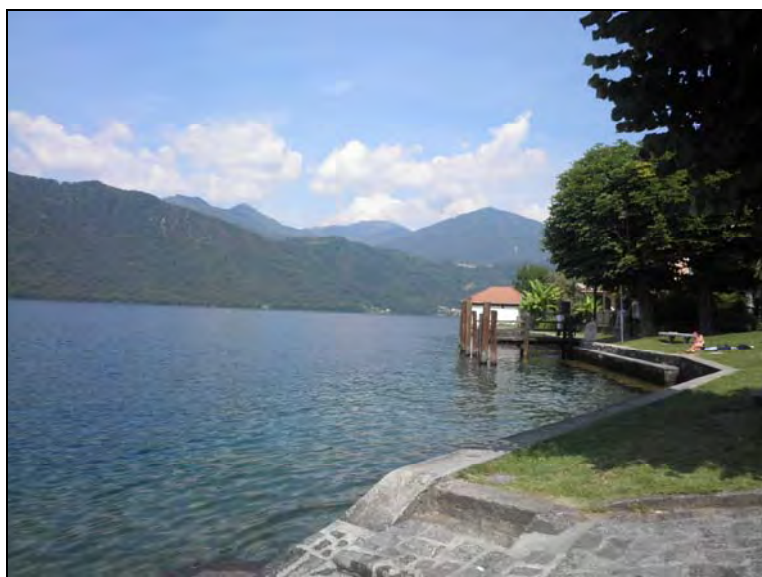
Zona portuale di Nonio



Zona portuale di Omega



Zona portuale Punta di Crabbia



Zona portuale di Pettenasco



## PORTI

---

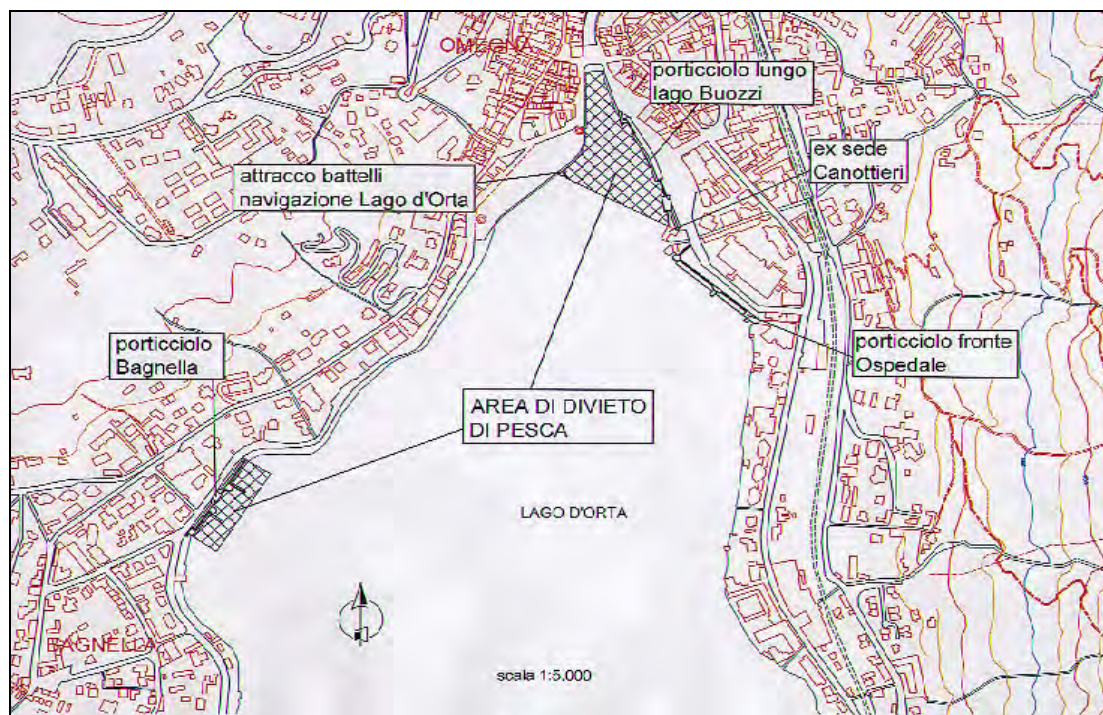
Nel Lago d'Orta l'unica area destinata a porto e normata da specifico regolamento è situata nella città di Omegna come da Determina Dirigenziale n. 255 del 24.5.2002 della Direzione Trasporti, Navigazione Interna e Merci della Regione Piemonte, che individua quali porti turistici pubblici di interesse comunale: Approdo turistico in località Bagnella, approdo turistico Lungo Lago Buoizzi, punti d'ormeggio Lungo Lago Buoizzi (scivoli);

Tali zone sono disciplinate dal "REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI POSTI D'ORMEGGIO DEI PORTI TURISTICI D'INTERESSE COMUNALE SITI IN OMEGNA" con DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 14.3.2006.

che abroga il precedente Regolamento approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 102 del 25.11.2002

Le disposizioni contenute nel presente regolamento costituiscono regole generali di immediata applicazione per il corretto utilizzo dei posti di ormeggio presso i porti turistici di interesse comunale: alle quali tutti gli assegnatari dovranno conformarsi pienamente

Ulteriori disposizioni potranno essere inserite nelle singole autorizzazioni agli ormeggi rilasciate dal Comune.



Estratto dal regolamento con individuati i porticcioli

## Porticciolo Lungo Lago Buoizzi

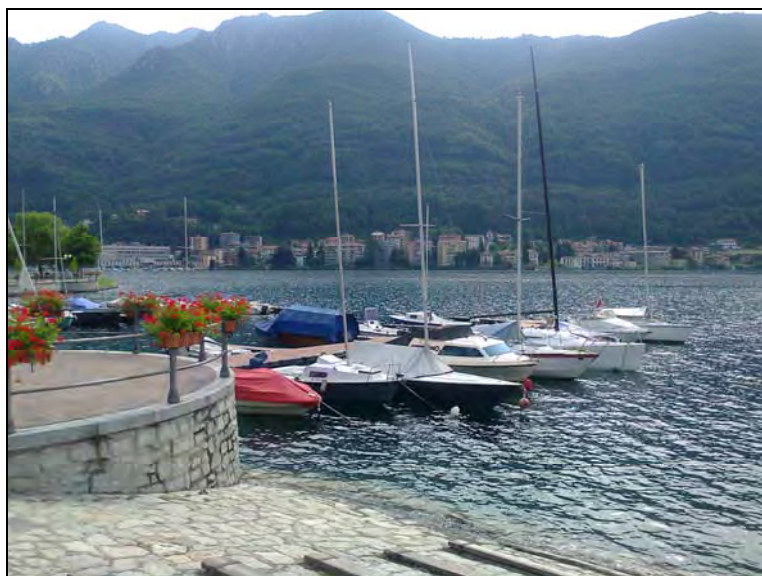




## Porticciolo Lungo Lago Buoizzi (fronte Ospedale)



## Porticciolo Bagnella



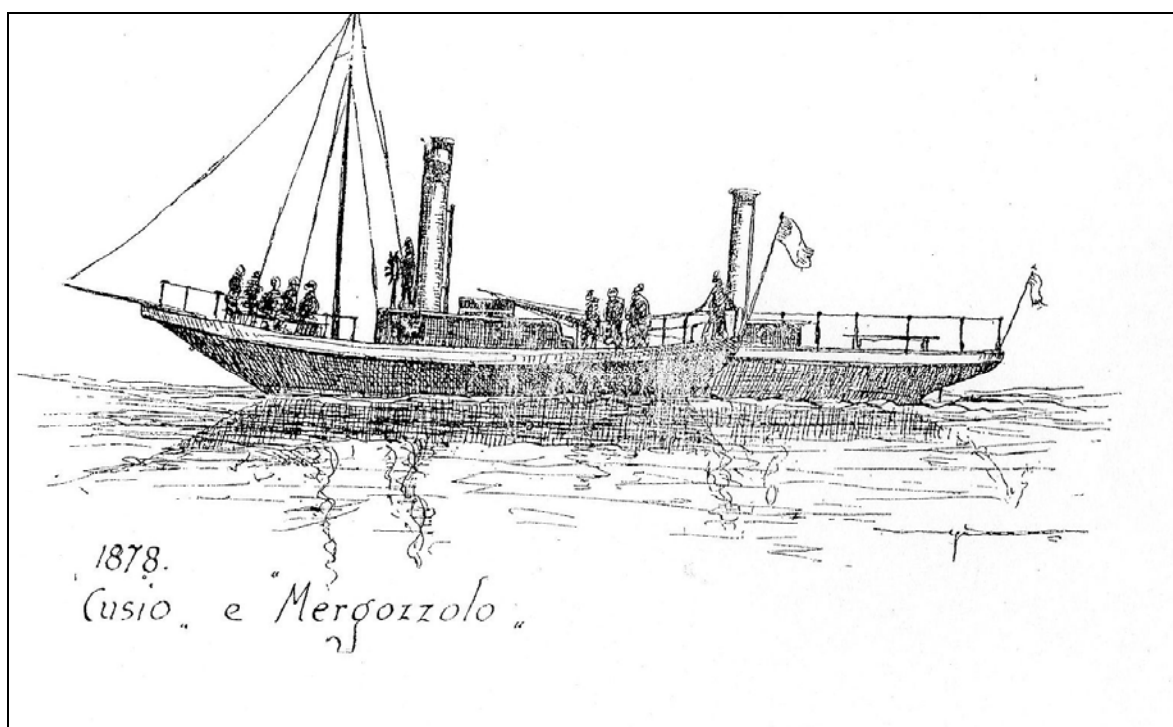
## LA NAVIGAZIONE SUL LAGO D'ORTA

---

La navigazione di linea sul lago ebbe inizio il primo novembre dell'anno 1878.

I primi piroscafi a vapore che appaiano sulle acque del lago d'Orta furono il piroscafo denominato "Cusio" acquistato nei Cantieri Navali di Genova ed il "Mergozzolo" varati il primo luglio 1878, nella frazione Ortello, in quel periodo luogo di ricovero dei natanti del lago.

Nel luglio 1879, si varava un terzo battello "Umberto I" costruito ad Intra nella fabbrica Guller. Questo nuovo battello poteva trasportare circa 200 persone



Il servizio pubblico di linea restò attivo per nove anni, fino all'apertura del tratto ferroviario Gozzano - Domodossola, inaugurato il 30 aprile 1887.

L'apertura del nuovo tronco ferroviario della linea Novara - Domodossola comportò un rapido declino all'utilizzo dei battelli del servizio pubblico di linea come mezzi di trasporto da parte degli abitanti dei paesi rivieraschi.

Dopo lungo un periodo di inattività, la navigazione pubblica fu reattivata nel 1909, all'indomani delle grandi regate per il campionato italiano di canottaggio che si erano disputate ad Orta.

Il servizio fu riattivato con l'impiego del battello "Riviera" dallo spostamento di circa 20 tonnellate e dalla velocità di circa 10 nodi.



Il battello venne trasportato da Genova ad Orta, con uno specifico tipo di carro atto a ricevere l'invasatura dello scafo, trainato da una locomotiva stradale di 60 HP

L'imbarcazione venne varata il 12 agosto 1909 alla presenza di tutta la popolazione di Orta e numerose autorità: tuttavia quasi nell'immediato, mediante votazione, il battello viene ribattezzato "Alfredo Olini", ed accanto al piccolo battello "Cusio" svolse per anni un regolare servizio di linea.



Battello Riviera



Il battello RIVIERA in viaggio pel Cusio.

Il servizio di trasporto pubblico venne effettuato fino all'anno 1935, anno in cui il piroscafo "Principe di Piemonte" venne distrutto da un improvviso incendio che determinò una nuova interruzione della navigazione pubblica cusiana fino all'anno 1984.

Nell'anno 1984 fu riattivato il servizio pubblico di linea sul lago d'Orta con il varo del battello "Azalea".

Tuttora il servizio di linea della Navigazione è gestito dalla " Società Navigazione Lago d'Orta" e la flotta passeggeri della medesima società, si compone di tre unità, che sono: il battello "Azalea" con una portata di 70 persone, Il battello "Valentina" e la Motonave "Ortensia" in grado di trasportare 290 persone.

Nell'anno 2010 sono stati trasportati 119.987 passeggeri.

Il servizio di linea non viene effettuato per l'intero anno, in quanto durante il periodo autunnale/invernale tale servizio subisce una interruzione.

Non sono presenti strutture di pertinenza a terra a supporto per i passeggeri.



Motonave "Ortensia"



Battello "Valentina"



Battello "Ortensia"

Le imbarcazioni sono ricoverate nel porticciolo sito nella frazione Lagna in Comune di San Maurizio.





Si riporta di seguito gli attacchi del Servizio pubblico di linea



Attracco di Omegna



Attracco a Punta di Crabbia



Attracco di Pettenasco





Attracco – Orta San Giulio – Piazza Motta



Attracco Isola di San Giulio



Attracco di Gozzano



Attracco di Lagna



Attracco di Pella



Attracco di Nonio

Inoltre nel Comune di Orta San Giulio è attivo Il servizio di trasporto pubblico non di linea effettuato dai **“Motoscafisti del Lago d’Orta”** che offre un esclusivo servizio di collegamento per l’Isola di San Giulio e tutti i luoghi d'interesse che si affacciano sulle sponde del lago con partenza dai pontili posti antistante alla piazza Motta di Orta San Giulio.

Il servizio di trasporto è attivo dal 1923 ed è garantito per tutto l'anno e con frequenza giornaliera.

Il servizio di trasporto s’avvale di 8 motoscafi.





## OCCUPAZIONI AREE DEMANIALI DEI COMUNI

---

Le Aree di Occupazioni Demaniali per ogni singolo Comune sono state individuate in colore rosso sulle tavole grafiche dal titolo "OCCUPAZIONE DEMANIALE".

Di seguito si riportano le superfici di occupazioni demaniali relative ad singolo Comune e suddivise in "occupazioni a terra" e in "occupazioni in acqua"

### COMUNE DI ORTA SAN GIULIO

Le occupazione di aree demaniali del Comune di Orta San Giulio, sono complessivamente pari a **3. 226,57 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
2.555,14 mq	671,43 mq	<b>3.226,57 mq</b>

### COMUNE DI GOZZANO

Le occupazione di aree demaniali del Comune di Gozzano, sono complessivamente pari a **847,50 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
748,50 mq	99, 0 mq	<b>847,50 mq</b>

### COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Le occupazione di aree demaniali Comune di San Maurizio d'Opaglio, sono complessivamente pari **286,50 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
//	286,50 mq	<b>286,50 mq</b>



#### COMUNE DI PELLA

Le occupazione di aree demaniali del Comune di Pella, sono complessivamente pari a **12.377,39 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
11.640,14 mq	737,25 mq	<b>12.377,39 mq</b>

#### COMUNE DI OMEGNA

Le occupazione di aree demaniali del Comune di Omegna, sono complessivamente pari a **25.506,88 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
23.055,88 mq	2451,00 mq	<b>25.506,88 mq</b>

#### COMUNE DI PETTENASCO

Le occupazione di aree demaniali del Comune di Pettenasco, sono complessivamente pari a **871,27 mq** come meglio suddivise nella tabella sottostante

OCCUPAZIONI A TERRA	OCCUPAZIONI IN ACQUA	TOTALE
744,57 mq	126,70 mq	<b>871,27 mq</b>

I Comuni di Miasino e Nonio non hanno aree assoggettate ad occupazioni demaniali.

## **ZONE DESTINATE AD ORMEGGIO TRAMITE PONTILI E SCIVOLI**

---

Come meglio evidenziato sulle tavole grafiche nello specchio acqueo del lago sono esistenti strutture fisse o galleggianti, destinate insieme con le banchine e scivoli, all'accosto o all'ormeggio delle imbarcazioni.

In alcuni Comuni rivieraschi è prevista l'assegnazione del posto barca in concessione alle strutture destinate all'ormeggio dell'imbarcazione.

### **Comune di Orta San Giulio**

#### Località Ortello

- Nel Comune di Orta San Giulio sono presenti due pontili galleggianti in località Ortello antistanti alla passeggiata della Litarda

Il primo pontile (Darsena Negri) dispone di 11 posti barca più un attracco per le emergenze.

Il secondo pontile (Villa Oblò) dispone di 9 posti barca più un attracco per le emergenze.

Complessivamente i posti barca a disposizione in concessione sono 20.

Sul perimetro delle sponde del Comune, sono presenti diversi pontili fissi in legno in parte adibiti all'ormeggio di natanti in transito, per emergenza e carico/scarico.

La gestione di posti barca è affidata al Comune.



## **Comune di Pella.**

Nel Comune di Pella i posti barca in concessione sono 82 così suddivisi:

### Pontili Località Roncallo

- In prossimità dell'abitato di Pella, provenendo da S Maurizio d'Opaglio, in località Roncallo sono presenti 3 pontili galleggianti e 3 pontili fissi in legno.  
I posti barca dati in concessione sono previsti nei tre pontili galleggianti, mentre i pontili in legno sono adibiti all'ormeggio per imbarcazioni in transito e per emergenza  
I posti disponibili in concessione sono 27.



### Pontile località San Filiberto

- Il pontile galleggiante si trova in prossimità del complesso romanico di San Filiberto all'inizio dell'abitato di Pella e dispone di 8 posti barca più un attracco pubblico per i natanti di pubblico soccorso e per le emergenze.  
A monte dalla Strada P.le 48 (Lagna-Pella) – Via Lungolago - è presente un'area destinata ad parcheggio anche per i carrelli natanti  
Attiguo al pontile galleggiante è presente uno scivolo per l'alaggio delle imbarcazioni a lago.





#### Pontili Galleggianti Via Lungo Lago e Piazza Motta

- Sulla Via Lungo Lago, si trovano n° 5 pontili galleggianti per l'attracco delle imbarcazioni per un totale di 47 posti barca in concessione, più due attracchi pubblici per i natanti in transito ed uno attracco per le emergenze.

La Piazza Motta è dotata di scivolo per la messa in secca delle imbarcazioni, e sono presenti 3 pontili fissi destinati uno al transito, uno riservato alla Navigazione Pubblica di linea, ed il rimanente al Servizio Pubblico non di linea.

Complessivamente i posti barca in concessione sono 47

La gestione dei posti barca è affidata al Comune di Pella.



## **Comune di Omegna**

Nel Comune di Omegna all'interno dei tre porti inseriti nel tessuto urbano della Città, sono disponibili 180 posti barca in concessione e sono così suddivisi

.

### Porto Ospedale

- I posti barca disponibili sugli scivoli di ormeggio assoggettati a concessione risulta essere pari a 41

Intervallati ai medesimi posti barca sono presenti tre scivoli per l'alaggio delle imbarcazioni a lago.



### Porto Lungo lago Buoizzi

- l'ormeggio avviene sia tramite attracco alla banchina sia agli scivoli. Complessivamente i posti barca disponibili in banchina sono 26, mentre sugli scivoli i posti barca risultano essere pari a 22.

Complessivamente i posti disponibili assoggettati a concessione sono 48.

Inoltre sulla banchina sono disponibili tre attracchi pubblici per i natanti in transito per le emergenze.

Inoltre è presente una rampa per l'alaggio delle imbarcazioni a lago.



### Porto Bagnella

- Al porto di Bagnella sono presenti 4 pontili galleggianti per totale di posti barca pari a 64, mentre nelle due banchine addossate alla riva offrono una disponibilità di 27 posti barca.

Complessivamente i posti barca disponibili in concessione sono 91.

Inoltre sono disponibili otto attracchi pubblici per i natanti in transito per le emergenze.

In posizione centrale rispetto all'impianto planimetrico del porto è presente una rampa per l'alaggio delle imbarcazioni a lago



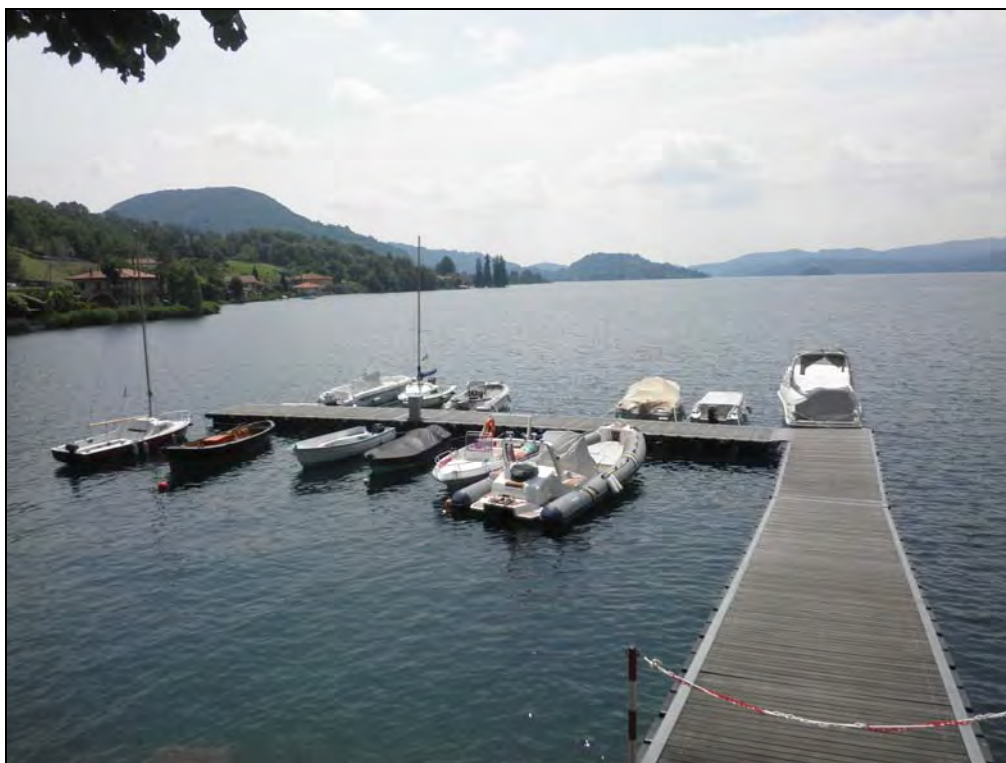


## **Comune di Pettensco**

### Pontile località Punta di Crabbia

- Il pontile galleggiante si trova in località Punta di Crabbia, all'interno della zona portuale e dispone di 15 posti barca più un attracco pubblico per i natanti di pubblico soccorso e per le emergenze.

La gestione dei posti barca è affidata al Comune di Pettenasco



## **ZONE DESTINATE ALL'ORMEGGIO TRAMITE DI BOE**

---

Con specifici atti amministrativi i singoli comuni hanno approvato il piano di azionamento delle aree interdette alla posa di boe (vedi Tav 1 ZB) dove all'interno di tale aree non è ammessa la posa di boe d'ormeggio

All'esterno di tali aree è ammesso la posa di boe di ormeggio, sempre che la pose delle stesse boe d'ormeggio non ostacoli le rotte della navigazione pubblica di linea e delle vie navigabili in generale e che non contrastano la tutela della fruizione degli spazi privati o alla pubblica balneazione e del libero transito su aree ed accessi demaniali.

## **ZONE DESTINATE ALL'ORMEGGIO PROTETTO**

---

Nello specchio acqueo del lago non sono presenti significative strutture pubbliche destinate all'ormeggio protetto.

## **LA SICUREZZA IN ACQUA.**

---

La sicurezza del Lago è garantita attraverso la convenzione sottoscritta nel Comune di Pella il giorno 12/04/2011 per il triennio 2011/2013

L'accordo è stato siglato dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, dal Presidente della Convenzione del Lago d'Orta, Il Presidente dell'Unione dei Comuni del Cusio.

Il servizio è garantito grazie ad un'imbarcazione e uomini del Comando Provinciale Carabinieri del VCO che garantiscono controlli e pronto intervento sulle acque del Cusio nel periodo di presenza sul lago dal 15 aprile al 15 ottobre di ogni anno

Si tratta di un servizio di prevenzione, pronto intervento, vigilanza all'utenza nautica, ricerche e soccorso nelle acque del Lago d'Orta, espletato con l'impiego di un'imbarcazione condotta da militari specializzati, effettivi ai Comandi Stazione Carabinieri di Omegna e Verbania.

Nel 2010 sono stati effettuati 102 servizi, controllate 330 imbarcazioni con 2 soccorsi e 2 recuperi. Cinque le persone tratte in salvo e 49 le contravvenzioni elevate. Infine la motovedetta ha svolto 7 servizi di ordine pubblico e prestato assistenza a 9 manifestazioni sportive.

L'imbarcazione viene ricoverata nella darsena comunale coperta (ex Canottieri) ad Omega.

Inoltre è presente il servizio di soccorso sanitario e salvamento in acqua effettuato dagli operatori OPSA della Croce Rossa sul Lago d'Orta. Il servizio, operativo tutti i sabati e le domeniche dalle 9,30 alle 18,00 è svolto utilizzando un'idroambulanza, dotata di tutti i presidi di primo soccorso e di un defibrillatore semi automatico. Il personale OPSA (Operatori Polivalenti di Soccorso Acquatico) che pattuglia il lago durante la giornata. In caso di necessità il mezzo sarà quindi indirizzato sul luogo di intervento, anche in eventuale supporto a mezzi di terra.

Questo servizio di pattugliamento sanitario è svolto da cinque anni dal distaccamento della Croce Rossa di Orta San Giulio ed interviene, anche come supporto sanitario durante i servizi sportivi che si svolgono periodicamente sul Lago d'Orta, dalle regate veliche alle gare di canottaggio, alle attività subacquee.

In località Bagnera (Comune di Orta San Giulio), è in corso di allestimento anche una postazione fissa di Primo Soccorso ubicata presso i locali che il Comune di Orta San Giulio ha concesso come sede all'Associazione Sub Novara Laghi.



## **LE ATTIVITA' SPORTIVE**

---

Il Lago d'Orta vanta una lunga e consolidata tradizione sportiva nell'attività velica e del canottaggio/canoa

Nel corso degli anni le associazioni sportive private di vela e di canottaggio hanno saputo creare atleti, conquistando importanti risultati sia a livello nazionale sia internazionale.

Inoltre è presente una società sportiva di sci nautico con sede nel Comune di Pettensco ed il campo di allenamento è sito di fronte alla frazione di Oira in Comune di Nonio.

Le principali associazioni sportive sono le seguenti:

### **LA CANOTTIERI OMEGNA**

La Sede Nuova si trova nel Comune di Omega in Via Fratelli Rosselli, vicino al centro sportivo di Bagnella

Sul finire del 1800, il lago d'Orta diviene meta del turismo inglese, che importò le regole del canottaggio moderno. Per attirare e divertire i turisti, vengono organizzate gare regolamentari di velocità per diversi tipi di imbarcazioni. Alcuni giovani omegnesi partecipano con successo a tali manifestazioni, come testimoniato dai gagliardetti e "palii" conservati presso la nostra sede (datati 1890). Nel 1892, vengono organizzati ad Orta i Primi campionati europei di canottaggio: un equipaggio omegnese riporta una vittoria. Nei primi anni del Novecento gruppi di giovani, appoggiati da alcuni facoltosi cittadini, iniziano gli allenamenti per partecipare alle varie gare, sia di remo, sia di nuoto. Nel 1909 ad Orta si svolgono i Campionati Italiani di Canottaggio: su manifesto compare una dea a bordo di un Kayak: è una delle prime apparizioni ufficiali della Canoa Moderna da competizione. Nei primi anni Venti sono molti i giovani omegnesi che partecipano alle manifestazioni lacustri, attratti dai premi in denaro o in natura. Enrico Alberganti, detto "Merica", con fratelli e cugino si spingeva anche sulle sponde del lago Maggiore a mietere successi.

Nel 1967 i "Veterani Sportivi" omegnesi portano sul nostro lago i "Campionati Italiani Assoluti di canottaggio - sedile fisso", suscitando subito tra i giovani molto entusiasmo.

Nel 1968 la "ENAL - Canotti eri Omegna" inizia l'attività agonistica. Nel 1969 al canottaggio sedile fisso vengono affiancati i primi esperimenti di canottaggio a sedile scorrevole. Nel 1970 arrivano ad Omegna le canoe. Nel 1972, con atto notarile, viene costituita la società "Canottieri Città di Omegna". La presidenza rimane al Merica, fino alla sua scomparsa.

Negli anni Ottanta è la canoa olimpica a brillare di successi, soprattutto tra i giovanissimi, con risultati di rilievo nazionale. In campo organizzativo, il segretario (poi presidente alla morte del "Merica") Giuseppe Beltrami ricopre le più alte cariche federali, sia a livello regionale che nazionale. Ad Omegna vengono organizzati: un'altra edizione del "Campionato Italiano assoluto di Canottaggio - s. f." e tre edizioni del Campionato Italiano di Canoa per le categorie allievi- cadetti - ragazzi, oltre a varie gare nazionali e interregionali. Nel canottaggio si decide la svolta verso la specialità a sedile scorrevole e vengono fatti importanti investimenti. Nel 1997 tornano anche le gare di canoa sullo specchio cusiano.

## **CIRCOLO VELA ORTA**

Il circolo vela Orta ha sede nel comune di Orta San Giulio Fraz. Imolo nasce il 15 marzo 1952 con Presidente l'ing. Badò e segretario il sig. Alberti. Nasceva con il suo guidone azzurro e bianco con il simbolo dell' Hortus cinconclusus nel centro.

Veniva chiesta l'affiliazione alla USVI (Unione Società Veliche Italiane) nel 1953 fu accettata.

Tra i suoi iscritti il Circolo Vela Orta vanta atleti di fama mondiale che nel passato hanno vinto titoli sia livello nazionale sia internazionale

In particolare l'atleta Giorgio Gorla vincitore di parecchi titoli italiani, due volte campione europeo nella classe Star nel 1985 e 1987, due volte campione del mondo classe Star, nel 1979 e 1984 e due medaglie di bronzo nella classe Star alle olimpiadi di Mosca nel 1980 ed all'Olimpiade di Los Angeles nel 1984, mentre nell'Olimpiade di Seul si è classificato al Quinto Posto.

Nel 1985 il Circolo Vela Orta ha ricevuto la stella al merito CONI.

## **CANOTTIERI LAGO**

La Società Canottieri Lago d'Orta è stata fondata nel 1962 da Don Angelo Villa, allora parroco di Ramate (Casale Corte Cerro) che avviò l'esercizio dell'attività remiera nella zona a cavallo tra i laghi Maggiore e Orta.

Don Angelo, trasferitosi nella natia Isola di S. Giulio sul lago d'Orta, portò la sede della Canottieri negli anni settanta a Pettenasco, dove trovò ottima accoglienza e attiva collaborazione per la sistemazione dei locali (in capannoni industriali dismessi dai fratelli Croci) per il ricovero barche e attrezzature tecniche e la posa di un moderno pontile olimpico.

Con indomita passione e giovanile entusiasmo, Don Angelo (Presidente e anima della Società per 40 anni, fino al 2002 e poi presidente onorario emerito), coadiuvato da allenatori di rango come Tontodonati, Cantaluppi e Cantarello portò in pochi anni la piccola “Canottieri Lago d’Orta” a livelli di rinomanza nazionale, europea e mondiale, grazie alle eccezionali imprese di diversi campioni.

In particolare Stefano Basalini vincitore di diversi titolo nazionali, anche di cinque titoli mondiali dal 2001 al 2005 nel singoli pesi Leggeri.

## DINAMICHE RIGUARDANTI IL TURISMO

---

La località principale dal punto turistico del lago è la città di Orta un pittoresco borgo medievale e non solo, una cittadina turistica rinomata, un'ambita meta di villeggiatura.

Qui, il turismo è multi-sfaccettato perché varia al variare delle stagioni, in termini di tipologia e di flussi in arrivo. Ma, in tal senso, Orta è una località viva perché sempre frequentata grazie a una serie di fattori: la bellezza del paesaggio, l'unicità della Bandiera Arancione nel suo centro e il Patrimonio Mondiale Unesco del Sacro Monte, l'importanza storico-artistica-spirituale dell'Isola di S. Giulio, nonché gli eventi promossi nell'arco dei dodici mesi.

Durante i mesi primaverili ed estivi (alta stagione) nella cittadina sul Lago d'Orta come nelle altre località del lago giungono in massa i vacanzieri stranieri appassionati dell'atmosfera del lago (tedeschi, francesi e inglesi) o della vacanza *open air* (ancora tedeschi, svizzeri e olandesi).

Anche quando la presenza dall'estero inizia a calare sul finire della bella stagione, gli italiani rappresentano una garanzia costante. Durante l'estate, si spostano sul lago per trascorrervi qualche giorno di ferie (es. giovani e famiglie) o l'intera vacanza settimanale (in particolare, coppie o gruppi di anziani).

Anche a Orta, del resto come nelle altre località, emerge la nuova tendenza del far vacanza: diversi viaggi durante l'anno, ma più brevi e su destinazioni differenti.

In riferimento agli italiani, si nota inoltre che, durante l'autunno e nei mesi invernali (bassa stagione), il borgo è vivacizzato dalla presenza di abitanti del posto e luoghi vicini amanti delle panoramiche e tranquille passeggiate che Orta regala, tempo permettendo, anche con clima rigido, di visitatori provenienti dalle province limitrofe o di coppie che desiderano trascorrere un fine-settimana sul lago all'insegna del relax e, perché no, del romanticismo.

Oltre al classico mese di agosto, infine, è a maggio e a settembre che si tende a segnalare un picco di arrivi, motivato da un paio di altre importanti considerazioni: la prevalenza di gruppi di turismo organizzato – i numerosi pullman dall'Italia e dall'estero gestiti da agenzie-viaggio, gruppi parrocchiali, pro loco e associazioni varie - e turismo matrimoniale, di stampo internazionale – le tante coppie che, con largo seguito di parenti e amici, giungono qui per sposarsi circondati dall'indimenticabile panorama di lago, monti e colline!



## **LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

---

### **Pianificazione a livello locale**

Tutti i Comuni afferenti alla “Convenzione del Lago d’Orta” sono dotati di Piano Regolatore Generale Comunale, approvati dal competente Assessorato Regionale della Regione Piemonte.

### **Pianificazione sovracomunale**

Per i Comuni compresi nella Provincia di Novara (Orta San Giulio – Gozzano – San Maurizio d’ Opaglio – Pella – Pettenasco – Miasino) è cogente la seguente Pianificazione sovracomunale:

- Il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 338 – C.R. 9126 del 29 giugno 1997);
- Il P.T.P. della Provincia di Novara approvato con D.G.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004;
- Il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte adottato, con D.G.R. n. 53-11975 del 04 agosto 2009.

Mentre per i Comuni appartenenti alla Provincia del V.C.O. ( Omegna e Nonio) sono:


- Il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 338 – C.R. 9126 del 29 giugno 1997;
- Il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte adottato, con D.G.R. n. 53-11975 del 04 agosto 2009.


### Analisi del Livello di Tutela della Zona del Lago d'Orta


Il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 338 – C.R. 9126 del 29 giugno 1997) ascrive l'area nelle aree di elevata qualità paesistico ambientale come riportato nella Tav 1 – Caratteri Territoriali Paesistici –




## I CARATTERI TERRITORIALI E PAESISTICI


 Sistema delle emergenze paesistiche


 Sistema del verde


 Aree protette nazionali

 Aree protette regionali


 Aree con strutture culturali  
di forte dominanza paesistica


 Aree di elevata qualità  
paesistico ambientale


 Sistema dei suoli a  
eccellente produttività


 Sistemi dei suoli a  
buona produttività


 Aree interstiziali


 Centri storici di grande  
rilevanza regionale


 Centri storici di notevole  
rilevanza regionale

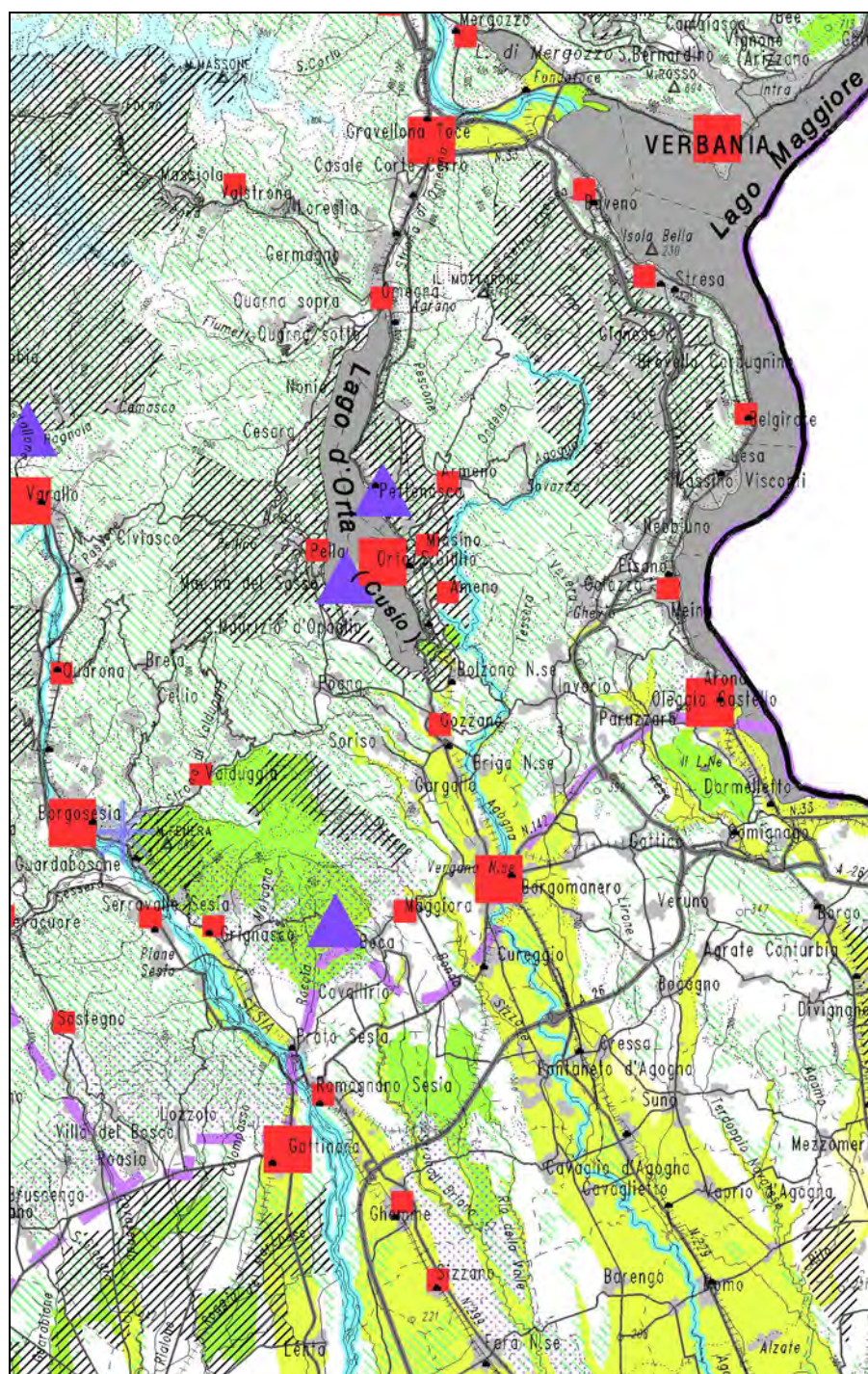
 Centri storici di media  
rilevanza regionale

 Architetture o insiemi di beni  
architettonici di interesse regionale

 Sistemi di beni architettonici  
di interesse regionale

 Aree storico-culturali

 Rete dei corsi  
d'acqua principali



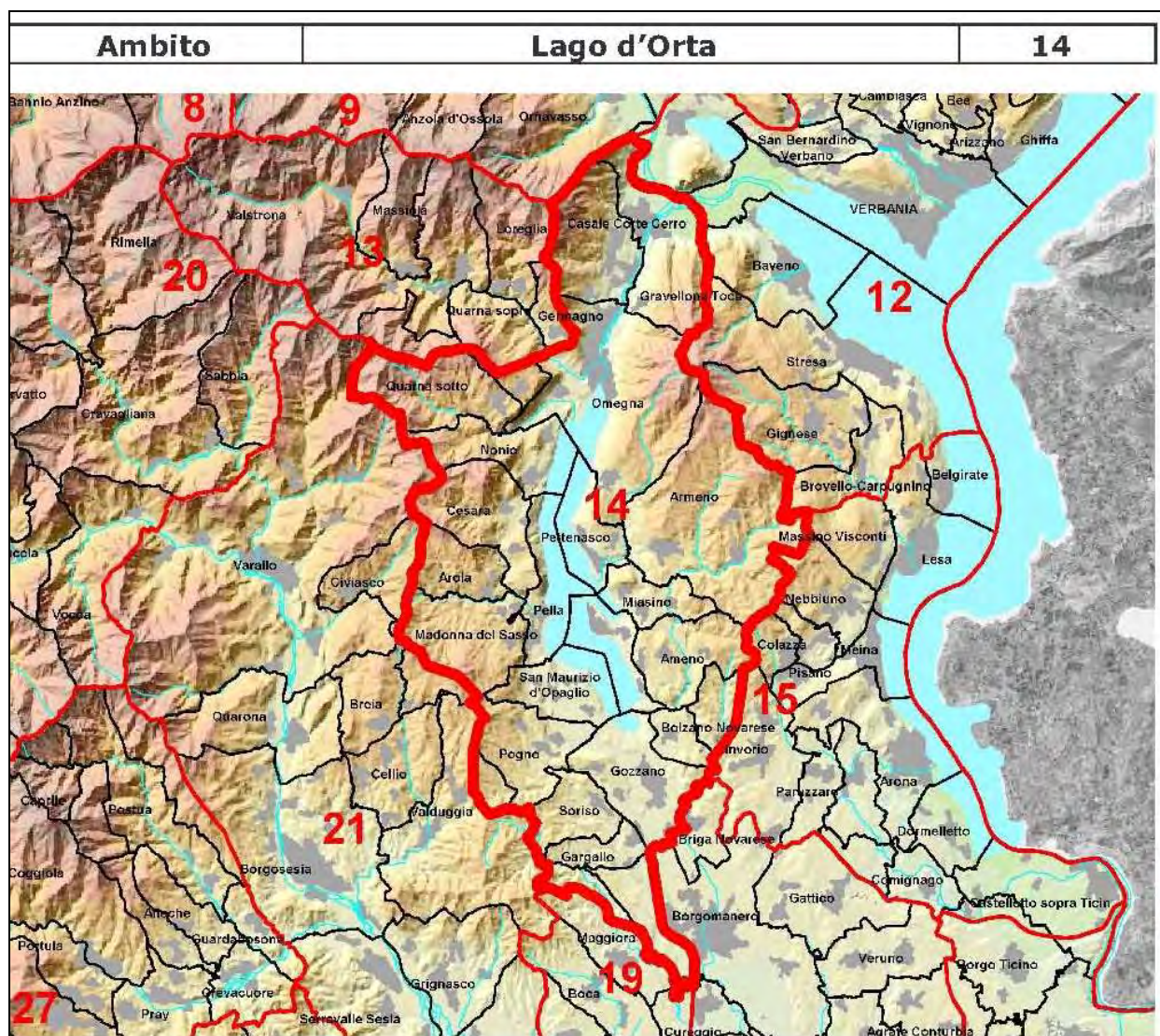


## Piano Paesaggistico della Regione Piemonte

Il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte adottato , con D.G.R. n. 53-11975 del 04 agosto 2009 ascrive l'area in oggetto nella scheda d'ambito 14 – Lago d'Orta - che si disegna intorno al Lago l'Orta ed è delimitato dai crinali che ad est costituiscono la linea di spartiacque con il bacino del Lago Maggiore, a Ovest costituiscono i confini delle Valli Sesia e Strona.

L'ambito include al suo interno aree morfologicamente differenti, come i declivi a ridosso della Madonna del Sasso, che storicamente sono sempre stati legati alla Valsesia e non alla giurisdizione della Riviera d'Orta, vasta zona franca che sino al 1767 mantiene il suo stato di feudo vescovile.

L'ambito meridionale del lago è caratterizzato dalle aree industriali di San Maurizio d'Opaglio e Pognone che sono sviluppati in modo intensivo partire dagli anni 60.



A nord il lago è coronato dall'ampia zona di Omega, città da sempre esclusa dalla Riviera, oggetto di uno sviluppo industriale negli anni, e con rapporto con il lago diverso dal resto dell'area.

Il lago presenta la particolarità di avere un emissario verso Nord, di origine glaciale è contornato da superfici ondulate, e a tratti subpianeggianti, con pianori che si alternano a scaricatori glaciali. Nelle zone più pianeggianti si trovano le rinomate località di villeggiatura, si trova un uso del suolo sostanzialmente alternato tra boschi e prati con rare aree agricole..

I boschi si caratterizzano per presenza di castagneti in purezza, sia a ceduo sia da frutto, e per acero-frassineti di invasione delle aree agricole abbandonate. A questi si associano, soprattutto nelle aree pianeggianti con ristagno d'acqua, aneti di ontano nero.

L'area perilacuale è disseminata di splendide ville circondate da parchi con piante secolari, sia spontanee sia esotiche che arricchiscono la bellezza naturale delle sue sponde.

Le emergenze fisico-naturalistiche sono la Riserva del Sacro Monte di Orta, del Mesma e della torre di Buccione situate sulle colline che sovrastano la sponda orientale del Lago d'Orta.

Sulla sponda Occidentale vi è il SIC "Boleto – Monte Svigno" include i versanti boscosi del monte omonimo caratterizzati da faggeta e castagneto, tra i 690 e i 1139 metri di latitudine. Comprende piccole zone palustri ad ontano nero con presenza di *Rhyncospora alba*, *Drosera rotundifolia* e *Drosera intermedia*.

Il P.T.P. della Provincia di Novara approvato con D.G.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004 ascrive l'area negli – **Aree di elevata qualità paesistico ambientale – Tav. 6 dal titolo Vincoli paesaggistici ed ambientali** - e risulta essere normata dall'Art. 12. delle N. di A. del P.T.P. della Provincia di Novara.

## QUADRO ANALITICO CONOSCITIVO

TAV  
6

Vincoli paesistici ed ambientali

Scala 1 : 50000

Maggio 1999



Beni vincolati da decreti ex L. 1497/1939

#### BENI VINCOLATI DA DECRETI EX L. 431/1985



Laghi

Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici di competenza regionale

Fiumi, torrenti e cordi d'acqua pubblici di competenza locale



Parchi e riserve naturali regionali (senza Piani d'Area)



Boschi e foreste

#### FASCE DI PERTINENZA FLUVIALE AI SENSI DEL PIANO DI BACINO



Fascia di esondazione (B)



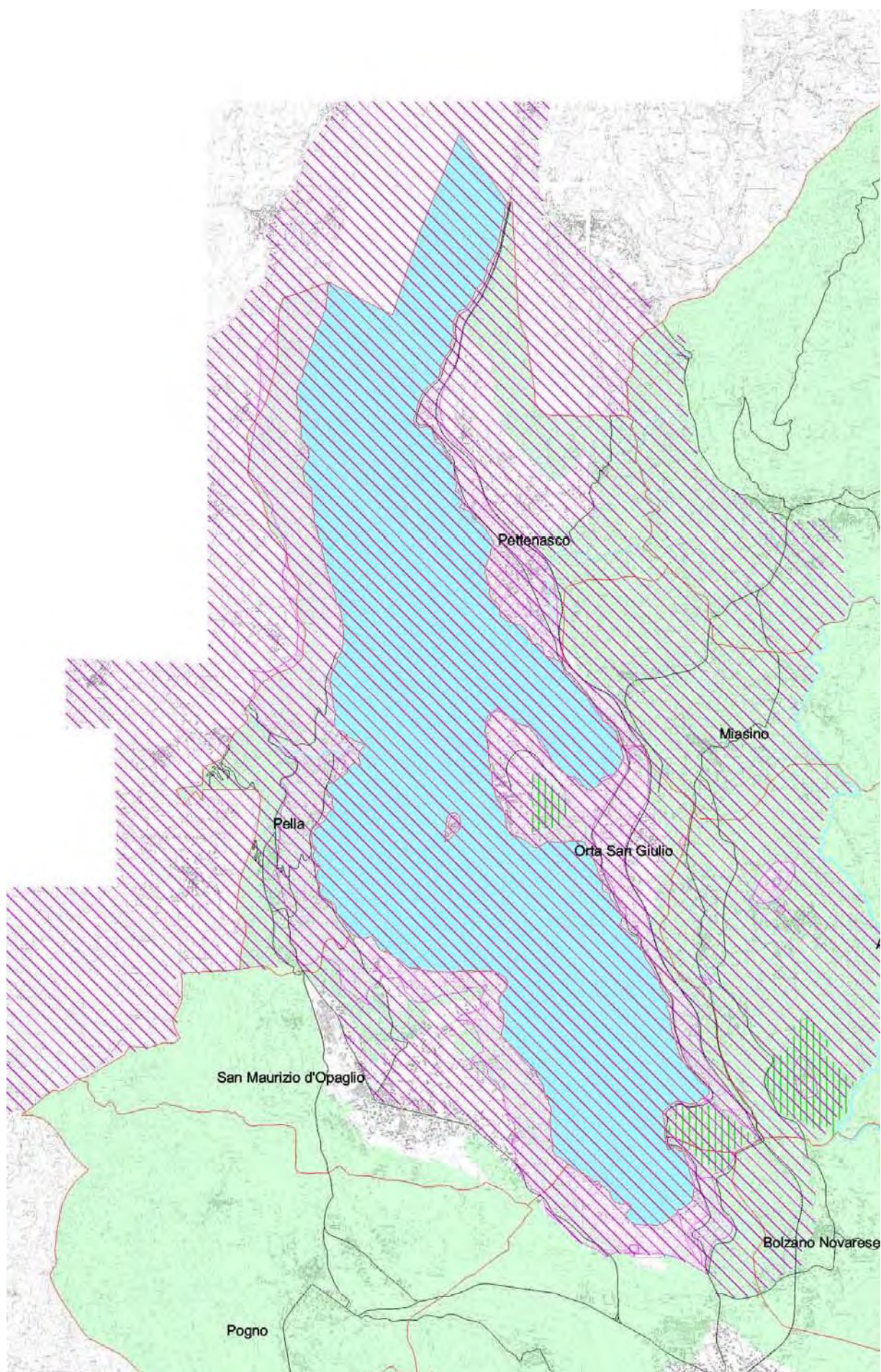
Area di inondazione per piena catastrofica (C)

#### AREE VINCOLATE DAL PTR



Aree ad elevata qualita' paesistico-ambientale (Art. 12 PTR)

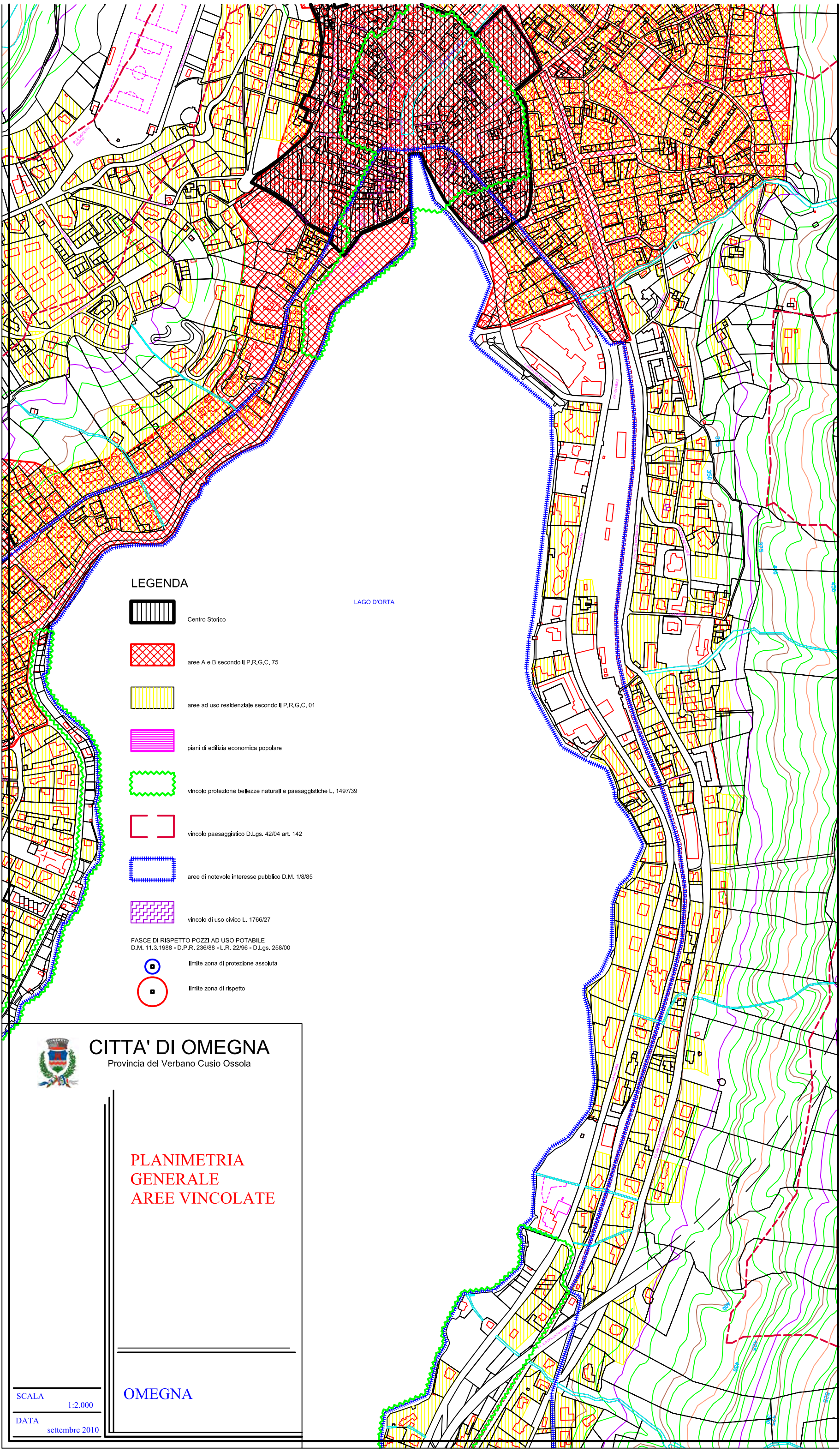




## **COMUNE DI OMEGNA**

Di seguito si riproduce la cartografia del Comune di Omegna con indicato gli specifici vincoli





LEGENDA



Centro Storico



aree A e B secondo II P.R.G.C. 75



aree ad uso residenziale secondo II P.R.G.C. 01



piani di edilizia economica popolare



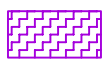
vincolo protezione bellezze naturali e paesaggistiche L. 1497/39



vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 art. 142



aree di notevole interesse pubblico D.M. 1/8/85



vincolo di uso civico L. 1766/27

FASCE DI RISPETTO POZZI AD USO POTABILE  
D.M. 11.3.1988 - D.P.R. 236/88 - L.R. 22/96 - D.Lgs. 258/00



limite zona di protezione assoluta



limite zona di rispetto



CITTA' DI OMEZZA  
Provincia del Verbano Cusio Ossola

PLANIMETRIA  
GENERALE  
AREE VINCOLATE

OMEGNA

SCALA  
1:2.000

DATA  
settembre 2010



LEGENDA

Centro Storico

area A e B secondo il P.R.G.C. 75

area ad uso residenziale secondo il P.R.G.C. 01

parei di edilizia economica popolare

vincolo protezione bellezze naturali e paesaggistiche L. 1497/39

vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/04 art. 142

area di notevole interesse pubblico D.M. 1085

vincolo di uso civico L. 1706/27

FASCE DI RISPETTO POZZI AD USO POTABILE  
D.M. 11.3.1969 - D.P.R. 236/86 - L.R. 22/86 - D.Lgs. 236/00

limite zona di protezione assoluta  
limite zona di rispetto



CITTÀ DI OMEGNA

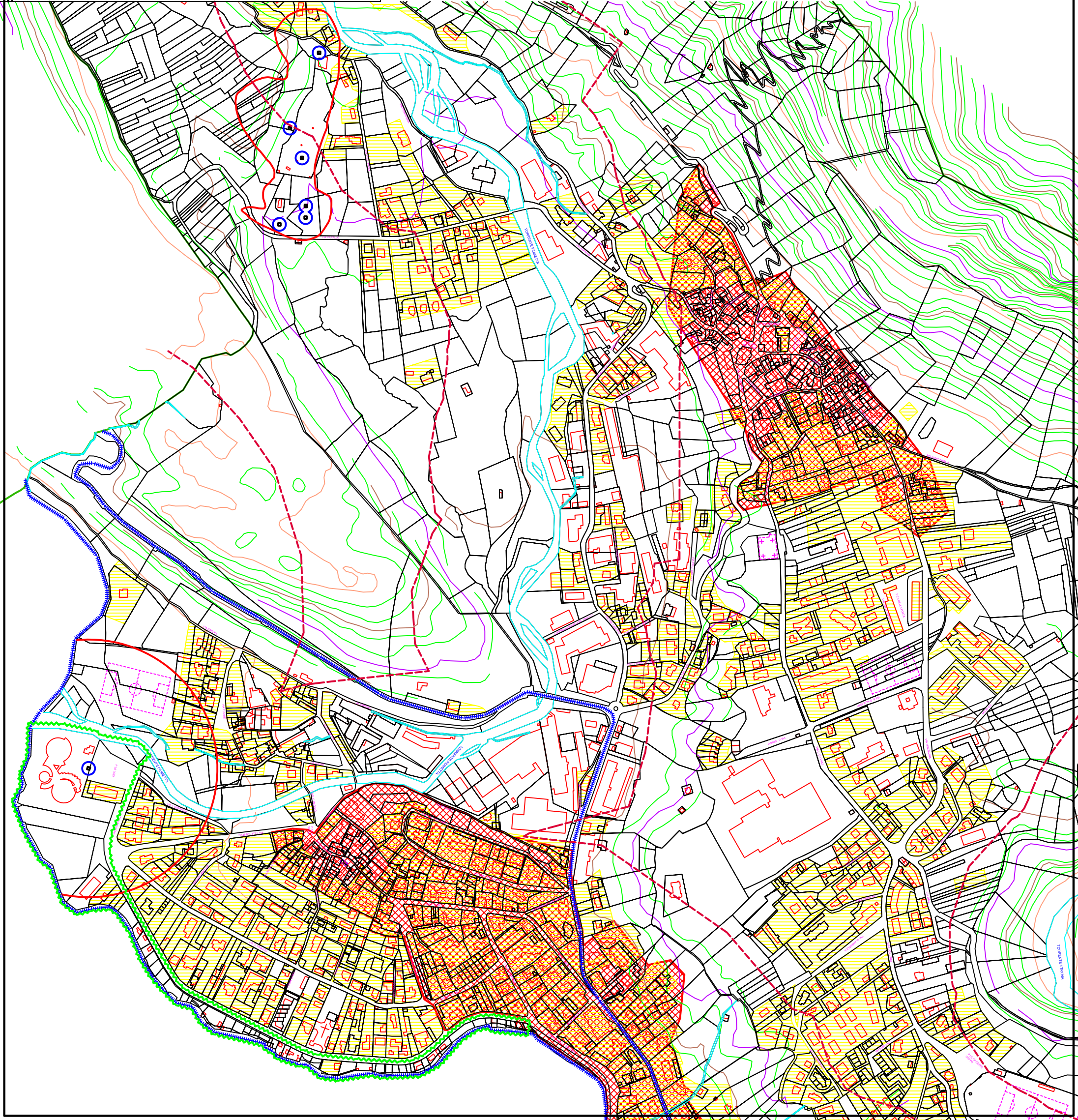
Provincia del Verbano Cusio Ossola

PLANIMETRIA  
GENERALE  
AREE VINCOLATE

SCALA 1:2.000

DATA settembre 2010

CIREGGIO  
BAGNELLA





**COMUNE DI GOZZANO:**


di seguito si riproduce la cartografia del Comune di Gozzano con indicato gli specifici vincoli

# Comune di Gozzano

## PIANO REGOLATORE GENERALE 2006

Sindaco	
Ing. Giuseppe Signorelli	
Responsabile Servizio Tecnico	Segretario generale
Arch. Fausto Guidetti	Dott. Nicola Di Pietro
Adozione progetto preliminare CC n. 15 del 16/2/2006	
Adozione progetto definitivo CC n. 46 del 28/7/2006	

### Approvazione

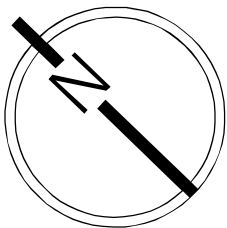
Progettista	
FORMAURBIS	
Davide Cornago, urbanista	
v.le Italia 227, Sesto S. Giovanni (MI)	
tel 022489791 - fax 0299982003	

Progetto











## Progetto definitivo Allegati tecnici

Titolo Tavola	Numero
Repertorio dei vincoli sovraordinati	A5.1
Scala	Formato
1:5.000	126 x 84 cm
Base	Filename
Rossi Italia volo 1998 - aggiornamento giugno 2006	.
Data	
27 giugno 2006	
Note	



La tavola rappresenta i vincoli.  
L'effettiva dimensione e localizzazione e i riferimenti  
legislativi vanno verificati ogni volta






### LEGENDA

BENI PAESAGGISTICI - DLGS 42/2004 art. 142 - aree tutelate per legge	
	LAGHI - lett. b) fascia 300 m
	FIUMI E CORSI D'ACQUA - lett. c) fascia 150 m
	BOSCHI E FORESTE - lett. g) boschi da rilievo forestale
	USI CIVICI - lett. h)
	RISERVA TORRE DI BUCCIONE - lett. f) istituzione LR 15/93
BENI PAESAGGISTICI - DLGS 42/2004 art. 136 - aree di notevole interesse pubblico	
	Rive del Lago d'Orta DM 1/8/85 - GU 19/12/85
BENI CULTURALI - DLGS 42/2004 art. 10 - provvedimento specifico	
	BENI INT. ARTISTICO E STORICO Ambito
	BENI INT. ARTISTICO E STORICO Edificio
<b>A</b>	Casa del Vescovo notifica 6/8/1946
<b>B</b>	Chiesa di San Lorenzo notifica 9/6/1908
<b>C</b>	Chiesa Madonna di Luzzara notifica 9/6/1908
<b>D</b>	Complesso di villa Luzzara ora Juker notifica 30/12/2005
	AREE DI TUTELA ARCHEOLOGICA Segnalazione della Soprintendenza
	VINCOLO IDROGEOLOGICO RD 3267/23


### PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO approvazione 26/4/2001

	Agogna, fascia B - esondazione
	Agogna, fascia C - inondazione

### POZZI ACQUA POTABILE - DLGS 258/2000

	Fascia di rispetto isocrona
	Tutela assoluta
	Pozzi comunali - det. n. 74 del 24/3/2003 Direzione Pianificazione Risorse Idriche

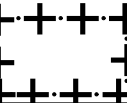
### ELETTRODOTTI - DPCM 23/4/1992, abrogato

	Fascia 10 metri - per linee a 132 kV
---	--------------------------------------



### RISPETTO FERROVIARIO - DPR 753/1980

	Fascia 30 metri
---	-----------------

### RISPETTO CIMITERIALE - RD 1265/1934

	Fascia di rispetto
---	--------------------

### RISPETTO STRADALE DLGS 295/1992, DPR 495/1992

	Perimetro centro abitato GC 112/2003
	Rispetto viabilità su strade C secondarie fuori CA: 30 m., 10 m. per zone edificabili

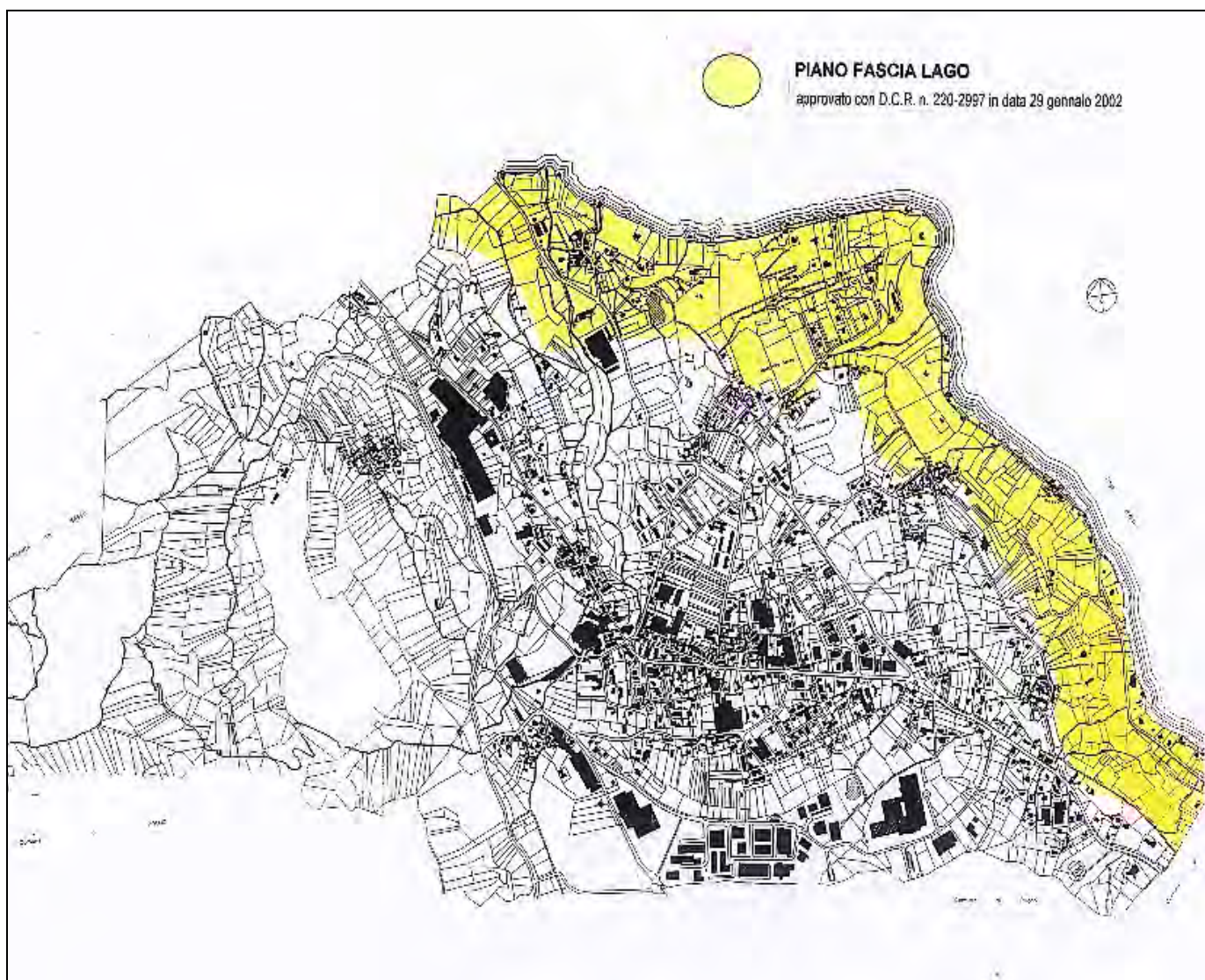






## COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Il comune di San Maurizio d'Opaglio ha approvato il Piano Paesistico Fascia Lago approvato con D.C.R. n. 220-2997 del 29 gennaio 2002. Anche se gli interventi sono conformi allo stesso, sono soggetti all'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica.

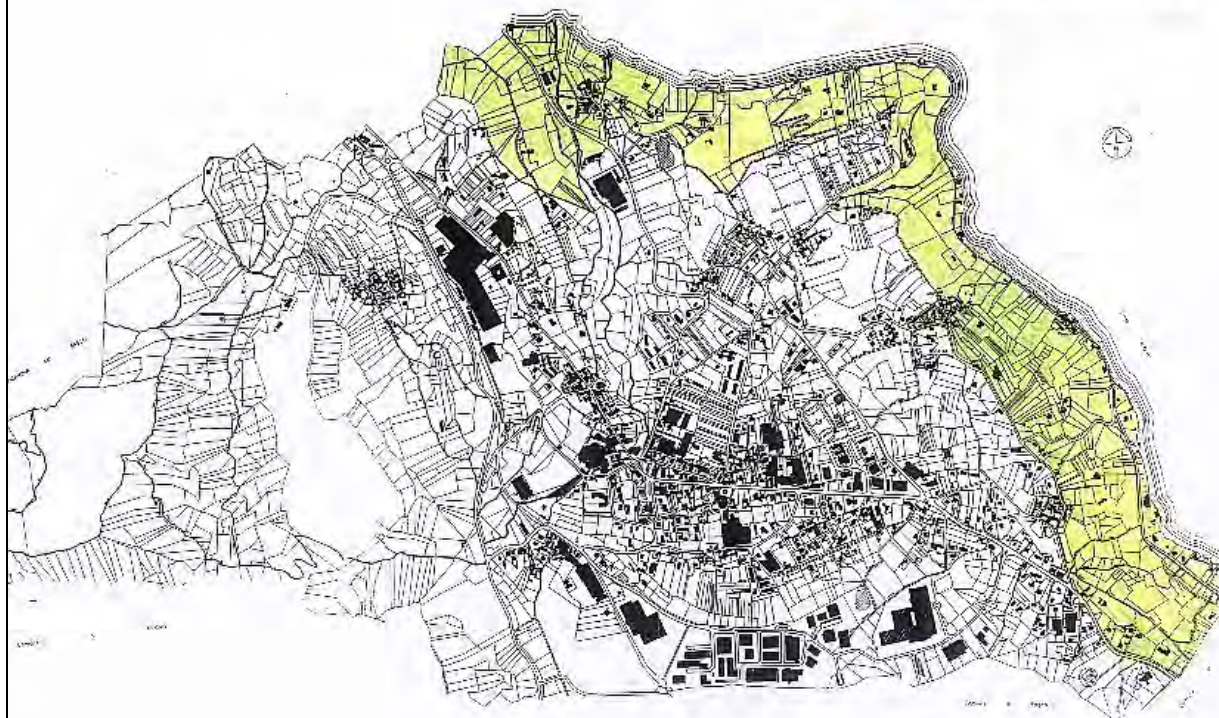




art. 157 - comma 1 - lett. c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42



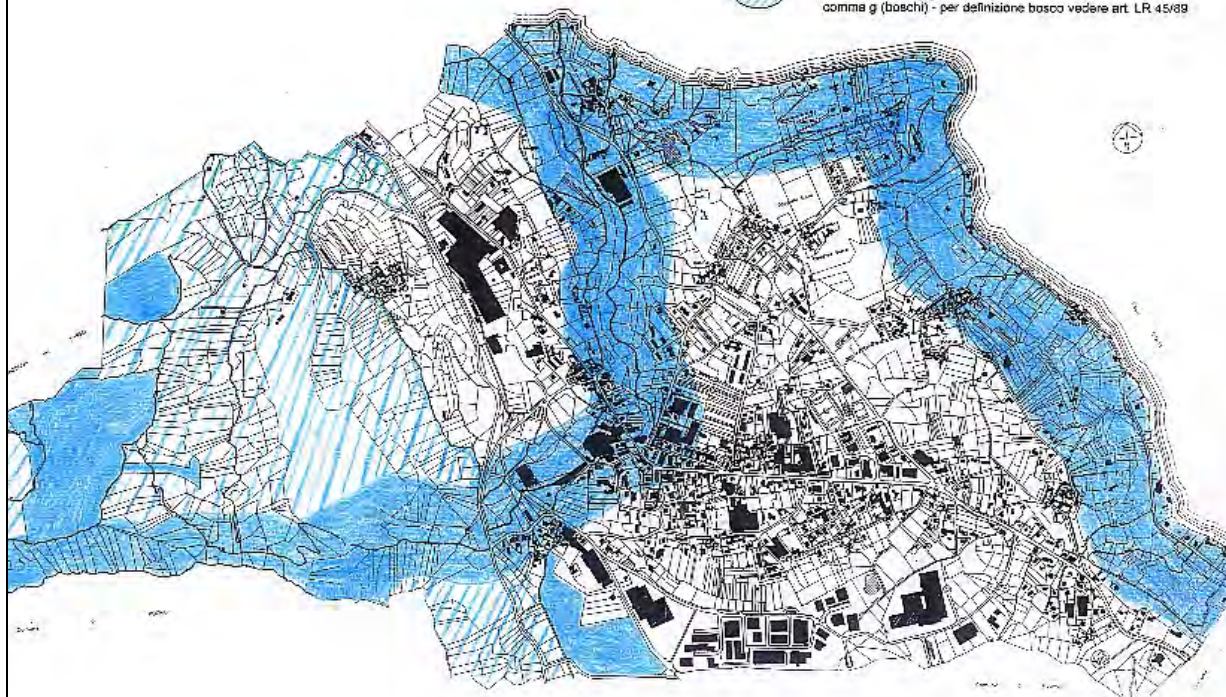
**D.M. 25 febbraio 1974**  
emanato ai sensi della Legge n. 1497/36



art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42  
**ex art. 1 Legge n. 431/85 "Galasso"**  
comma b (lago) - c (fiume) - h (usi civici)



art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42  
**ex art. 1 Legge n. 431/85 "Galasso"**  
comma g (boschi) - per definizione bosco vedere art. LR 45/89





art. 157 - comma 1 - lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42



**D.M. 1.8.1985 "GALASSINO"**



Di seguito vengono riportati l'elenco dei vincoli specifici in atto dei comuni rimanenti

#### **COMUNE di ORTA SAN GIULIO**

TORRE DEL BUCCIONE D.M. 21.11.1955 - LEGGE 1497/1939 G.U. N. 5 DEL 7.01.1956

ISOLA SAN GIULIO D.M. 9.08.1950 - LEGGE 1497/1939 - G.U. 199 DEL 31.08.1950

ZONA COSTIERA DEL LAGO D'ORTA D.M. 11.06.1956 LEGGE 1497/1939 ART - G.U. N. 166 DEL 6.07.1956

ZONA DEL COMUNE IN ZONA COSTIERA DEL LAGO D'ORTA - D.M. 25.02.1974  
LEGGE 1497/1939 - G.U. N. 101 DEL 18.04.1974

#### **COMUNE DI PELLA**

FASCIA DEL LAGO D'ORTA D.M. 25.02.1974 del 5.04.1974

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL LAGO D'ORTA E DEI TERRITORI CIRCOSTANTI D.M.01/08/1985 GALASSINO

#### **COMUNE DI MIASINO**

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL LAGO D'ORTA E DEI TERRITORI CIRCOSTANTI D.M.01/08/1985 GALASSINO

FASCIA INTORNO AL LAGO D'ORTA DM D'ORTA D.M. 25.02.1974 del 11/04/1974

#### **COMUNE DI PETTANASCO**

FASCIA DEL LAGO D'ORTA D.M. 25.02.1974 del 18.04.74

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL LAGO D'ORTA E DEI TERRITORI CIRCOSTANTI D.M.01/08/1985 GALASSINO

#### **COMUNE DI NONIO**

DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DELLA ZONA DEL LAGO D'ORTA E DEI TERRITORI CIRCOSTANTI D.M.01/08/1985 GALASSINO

## **LE POLITICHE DI GESTIONE RINCODUCIBILI AI CANONI**

---

L'ammontare annuo dei canoni demaniali del lago d'Orta ammonta a circa 180.000 euro. Le relative entrate dei canoni vengono impiegate per spese di gestione ordinaria dell'ufficio e del personale e poi il rimanente impiegato per il progetto (fase I) in corso di attuazione (vedi tav. 2P) e in futuro il completamento del generale progetto esteso a tutto il perimetro del lago (Vedi Tav. 1P).

Parte di somme vengono impiegate per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle occupazioni esistenti e la riqualificazione di nuove aree in capo ad ogni singolo comune, in base alle esigenze di ogni singolo comune e in base all'indirizzo dettato dall'assemblea dei sindaci.



## **PROGETTI E PRIORITA D'INTERVENTO E STIME DEI COSTI**

---

Come indicato sulle Tav. 1 P e 2 P le priorità d'intervento da parte della Convenzione del Lago d'Orta riguarda la realizzazione del progetto di delimitazione della fascia costiera con la posa di Boe

In particolare l'intervento previsto dall'ufficio della Convenzione del Lago d'Orta approvato dalla Giunta Comunale di Pella con Delibera n. 32 del 23 marzo 2010 riguarda Lavori di delimitazione della Fascia Costiera del Lago d'Orta Oggetto di Divieto e Limitazione alla Navigazione ai sensi del Regolamento Regionale approvato Con D.P.R.G. 22.06.2009

Il progetto prevede la delimitazione della fascia costiera del lago d'Orta, il cui limite è ad una distanza di 100 metri dalla riva, dove la navigazione viene consentita soltanto ai natanti a vela, a remi, a pedale, alle tavole a vela ed alle unità di pesca professionale e dilettantistica.

Alle unità a motore è consentito l'attraversamento di tale fascia costiera per la via più breve (perpendicolare alla costa) e ad una velocità non superiore a 7 km/h (4 nodi circa).

Anche i mezzi pubblici (con l'esclusione delle unità di vigilanza, soccorso ed operative autorizzate) all'interno della fascia costiera non devono superare la velocità di 7 km/h.

Il progetto prevede la delimitazione della fascia in oggetto tramite posizionamento di boe gialle di forma sferica, del diametro di 40 cm, posate ad una distanza di 100 metri dalla riva e ad un interasse variabile.

L'interasse tra le boe da parte è stato definito da una serie di diversi fattori quali la necessità di avere un numero di punti di segnalazione sufficientemente adeguato allo scopo, dalla necessità di minimizzare le boe al fine mitigare l'impatto ambientale sui territori e per contenere i costi di realizzazione.

Le boe di delimitazione saranno ancorate singolarmente al fondale lacustre tramite corpi morti in calcestruzzo da cui partirà, per ogni corpo morto, una linea di ormeggio che la collegherà alla boa.

Complessivamente il progetto prevede la posa di 219 boe

Inoltre si prevede la delimitazione, sempre tramite la posa di idonee boe, dei seguenti quattro specchi d'acqua lacustri indicati dalla Committente Convenzione Lago d'Orta:

- specchio d'acqua in Comune di Omegna, località Bagnella;
- specchio d'acqua in Comune di Nonio, località Oira;

- specchio d'acqua in Comune di Orta San Giulio, località Bagnera;
- specchio d'acqua in Comune di Gozzano, località Lido di Gozzano.

L'intero intervento comporta una spesa pari a 246.500 euro

A seguito delle risorse economiche disponibili dalla Convenzione del Lago d'Orta si procede alla realizzazione di una prima fase con la posa di un numero limitato di boe posizionate come indicato nell'allegato grafico 2P e della delimitazione dei cinque spazi d'acqua previsti come da progetto.

L'importo dei lavori ammonta ad spesa di circa 145.0000 euro